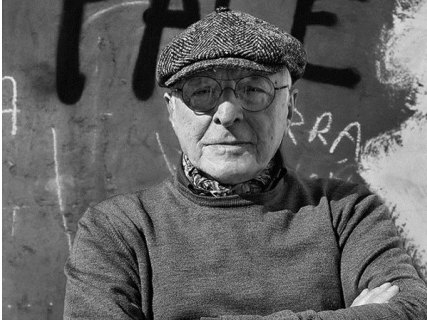


Dialogo tra Nino Migliori e Lorenzo Balbi - Mostra - Bologna - Piazza Maggiore

LINK: <https://www.arte.it/calendario-arte/bologna/mostra-dialogo-tra-nino-migliori-e-lorenzo-balbi-69775>



Dialogo tra Nino Migliori e Lorenzo Balbi © Ph. A. Minzoni | Nino Migliori Dal 24 Luglio 2020 al 24 Luglio 2020 Bologna Indirizzo: piazza Maggiore Orari: h 21.20 Il grande fotografo Nino Migliori, autore di Stragedia - installazione immersiva allestita nell'Ex Chiesa di San Mattia a Bologna - dialoga con Lorenzo Balbi - responsabile Area Arte Moderna e Contemporanea dell'Istituzione Bologna Musei - nel contesto unico di Piazza Maggiore domani 24 luglio 2020 alle h 21.20. La conversazione anticipa la proiezione de Il traditore di Marco Bellocchio, nell'ambito della rassegna Sotto le Stelle del Cinema organizzata da Fondazione Cineteca di Bologna. Il dialogo si soffermerà sulle immagini scattate da Migliori nel 2007, durante l'allestimento dei resti del velivolo negli spazi del Museo per la Memoria di Ustica, oggi visibili in un'installazione

creata in occasione del 40° anniversario della Strage di Ustica. Nino Migliori. Stragedia è promossa da Comune di Bologna, Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Museo per la Memoria di Ustica, Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, in collaborazione con Fondazione Nino Migliori, MiBACT - Direzione Regionale Musei Emilia Romagna, Cronopios e con il sostegno di Fondazione MAST. Il progetto - ideato da Nino Migliori con Aurelio Zarrelli, Elide Blind, Simone Tacconelli, audiovisual design di Paolo Barbieri - e curato da Lorenzo Balbi - rimane aperto fino al 7 febbraio 2021, a ingresso libero, con prenotazione. La fastosa decorazione interna dell'edificio cinquecentesco è lo spazio scelto dall'artista per articolare un'installazione immersiva inedita, realizzata in memoria delle vittime di una delle tragedie collettive più discusse della storia

repubblicana italiana. L'opera è strutturata come un'installazione ambientale in cui su 7 schermi di grandi dimensioni, posizionati ad altezze e angolature diverse, come a voler avvolgere lo spettatore, viene proiettata una narrazione audio-visiva che rielabora 81 immagini, tante quante sono state le vite scomparse, dei frammenti dell'aereo Douglas DC-9 della compagnia Itavia precipitato in mare il 27 giugno 1980 durante il volo di linea IH 870 da Bologna a Palermo. Tra i maggiori protagonisti della fotografia italiana, noto per una personalissima indagine tecnica e concettuale incentrata su un'eclettica sperimentazione del linguaggio delle immagini ottico-chimiche, Nino Migliori (Bologna, 1926) entra in contatto nel 2007 con le tracce spezzate del drammatico evento, poco tempo dopo che il relitto del velivolo, recuperato al largo dell'isola di Ustica, ha

compiuto lo straziante percorso a ritroso che dall'aeroporto di Pratica di Mare lo ha riportato a Bologna. Mentre è ancora in corso di sviluppo il progetto museografico per trasformare gli ex magazzini dell'azienda di trasporti pubblici locali ATC nella sede del Museo per la Memoria di Ustica, poi inaugurato il 27 maggio 2007 con l'installazione permanente site specific A proposito di Ustica ideata da Christian Boltanski, Migliori ottiene l'autorizzazione per accedere al cantiere aperto e fotografare i resti dell'aereo non ancora ricomposto nella sua forma originaria intorno allo scheletro della fusoliera. L'artista posa il suo sguardo sulle centinaia di lamiere inerti disposte a terra per quattro notti, chinandosi con attenzione sorvegliata da delicata compostezza e pietoso rispetto. Per interrogare i dettagli di quelle superfici metalliche disgregate, utilizza come unica fonte luminosa la luce di una candela orientata secondo varie inclinazioni, una tecnica sperimentata per la prima volta nel 2006 per rappresentare le formelle dello zooforo che cinge il Battistero di Parma. Il lavoro di Migliori sull'edificio che Benedetto Antelami progettò tra il XII e il XIII secolo nacque per il

desiderio di riprodurre immagini che potessero evocare la stessa luce di cui si faceva uso a quel tempo. Questo progetto costituisce il primo atto del celebre ciclo LUMEN che sarebbe proseguito negli anni successivi per esplorare, con questo stesso antichissimo espediente tecnico, la misteriosa bellezza di altri capolavori scultorei della storia dell'arte italiana. Idealmente inscrivibili per soluzione formale in queste serie fotografiche, le immagini nate nel cantiere del Museo per la Memoria di Ustica costituiscono un corpus unico all'interno di una poetica perennemente tesa verso un'ulteriore possibilità di percezione del puro dato di realtà. In questo caso, lo sguardo dell'artista non va alla ricerca dell'incanto di forme fantastiche e di vibrazioni oniriche da svelare, ma le tremule fiammelle delle candele illuminano i muti testimoni di una "stragedia" - neologismo inventato da Migliori per congiungere l'idea della tragedia a quella di una volontà stragista - come luce di devozione e silenzio. Tredici anni dopo la realizzazione, questa storia di luce e ombra trova la sua strategia compositiva in un'opera video che propone le immagini di Nino Migliori con la sceneggiatura e il montaggio video di Elide

Blind e Simone Tacconelli e la musica e il sound design di Aurelio Zarrelli, audiovisual design di Paolo Barbieri. In occasione della mostra, Edizioni MAMbo pubblica un catalogo a cura di Lorenzo Balbi, che contiene la riproduzione della serie completa delle 81 immagini. Il progetto espositivo Nino Migliori. Stragedia fa parte della rassegna di eventi culturali Attorno al Museo promossa da Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica con Regione Emilia-Romagna, Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Museo per la Memoria di Ustica, Comune di Bologna - Quartiere Navile ed è incluso in Bologna Estate 2020, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna - Destinazione Turistica. La serata in Piazza Maggiore è organizzata da Fondazione Cineteca di Bologna e promossa da **Selenella - Consorzio Patata Italiana di Qualità**. Modalità d'ingresso in sicurezza : <https://festival.ilcinemaritrovato.it/sottolestelledelcinema-in-8-punti-e-mezzo/> .